COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 02 DEL 09/01/2018

ORDINE DEL GIORNO:

Studio e Consultazione in merito alla modifica al vigente Regolamento comunale sul Bilancio Partecipato.

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI				10,30	12,05
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		09,30	09,30	10,30	12,05
Componente	Scibilia Noemi	SI				10,30	12,05
Componente	Messana Saverio	SI				10,30	12,05
Componente	Ferrara Annalisa	SI		09,30	09,30	10,30	12,05
Componente	Ruisi Mauro		SI				

L'anno Duemiladiciotto (2018), il giorno 09 del mese di Gennaio, alle ore 09,30, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Vice Presidente Allegro Anna Maria e la Componente Ferrara Annalisa.

Il Vice Presidente Allegro, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, verificata la mancanza del numero legale, così come previsto dall'art. 18 del vigente Regolamento del Consiglio comunale rinvia di un'ora la seduta.

Decorsa l'ora di sospensione iniziale, alle ore 10,30 risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messana Saverio e Ferrara Annalisa.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Lombardo dà lettura del punto all'ordine del giorno: "**Studio e Consultazione in merito alla modifica al vigente Regolamento comunale sul Bilancio Partecipato"**.

La Commissione prosegue lo studio sulla modifca al vigente Regolamento comunale sul Bilancio Partecipato intrapreso nella scorsa seduta del 08/01/2018 (verbale n° 01).

Dopo ampia ed attenta discussione la Commissione, all'unanimità dei Componenti presenti, propone le seguenti modifiche al Regolamento sul Bilancio Partecipato:

1) CASSARE LA PARTE EVIDENZIATA IN GIALLO DEL COMMA 1 DELL'ART. 2

1. Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento. Annualmente la Giunta comunale tenuto conto anche dall'obbligo imposto dall'Art.6 Comma 1 della L.R. n. 5/2014(modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n° 9 del 07/05/2015) definisce una quota del bilancio di previsione, ripartita per suddivisioni territoriali (Art. 3), da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipato. L'Assessorato al Bilancio del Comune di Alcamo è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo. Per l'avvio e per la gestione del Bilancio Partecipato il Comune di Alcamo si avvale del Gruppo di Lavoro Organizzativo composto dal Sindaco, dall'Assessore al Bilancio, dal Dirigente dell'Ufficio di Ragioneria nonché dalle necessarie professionalità interne alla struttura comunale.

2) CASSARE L'INTERO ARTICOLO 3

Articolo 3 (**Suddivisione in aree territoriali)**

Ai fini del processo del Bilancio Partecipato il territorio comunale è suddiviso nelle seguenti zone (vedasi Allegato A):

Zona 1: Centro Storico (A1–A2)

Zona 2: Centro Urbano

Zona 3: Zona Periferica

Zona 4: Alcamo Marina

3) CASSARE LA LETTERA B DEL COMMA 1 DELL'ART. 4

b) I rappresentanti legali o delegati di associazioni che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

4) <u>SOSTITUIRE IL COMMA 2 DELL'ART. 4</u>

2. Ogni anno sarà selezionato un campione di 52 cittadini residenti in Alcamo (13 Zona 1, 13 Zona 2, 13 Zona 3, 13 Zona 4). Saranno estratti contestualmente, con gli stessi criteri dei 52, altri 26 cittadini (sostituti) iscritti in un elenco dal quale attingere in caso di rinuncia.

<u>CON IL SEGUENTE COMMA</u>

2. Ogni anno sarà selezionato un campione di 50 cittadini residenti in Alcamo estratti dagli elenchi anagrafici.

4) <u>SOSTITUIRE LA LETTERA B DEL COMMA 3 DELL'ART. 4</u>

b) Età, si individueranno quattro fasce di età che vanno dai 16 ai 25 anni, dai 26 ai 35, dai 36 ai 50 ed infine dai 51 in poi, e il campione sarà equamente ripartito tra le stesse.

<u>CON LA SEGUENTE LETTERA</u>

b) Età dai 16 anni in poi;

5) <u>CASSARE LE LETTERE B E D DEL COMMA 4 DELL'ART. 4</u>

b) Chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica.

d) I presidenti delle associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale.

6) <u>SOSTITUIRE IL COMMA 1 DELL'ART. 5</u>

1. Sono fasi essenziali del processo di Bilancio Partecipato l'informazione, la consultazione, la valutazione delle proposte, la verifica di ammissibilità e di fattibilità, il documento della partecipazione.

<u>CON IL SEGUENTE COMMA</u>

1. Sono fasi essenziali del processo di Bilancio Partecipato: l'informazione, presentazione delle proposte progettuali, la verifica di ammissibilità e di fattibilità delle proposte progettuali presentati, la presentazione pubblica delle proposte progettuali ammissibili, la votazione online delle proposte progettuali ammissibili.

<u>AGGIUNGERE IL SEGUENTE NUOVO ARTICOLO</u>

Informazione e Modalità di Partecipazione

1. L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di apposito avviso pubblico nel sito internet del Comune di Alcamo **www.comune.alcamo.tp.it**.

   L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

2. La scheda di partecipazione (allegato A) può essere ritirata presso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) o scaricata direttamente dal sito internet del Comune di Alcamo **www.comune.alcamo.tp.it**
3. La presentazione delle proposte progettuali dovrà essere effettuata, entro il termine indicata nell'avviso pubblico, con le seguenti modalità:
   -consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune,
   -invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
   -posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: **comunedialcamo.protocollo@pec.it**
4. Ogni soggetto interessato potrà presentare una sola scheda di partecipazione e per ogni area tematica indicata nella scheda.
5. Le proposte progettuali devono riguardare esclusivamente le seguenti aree tematiche:
   a) Ambiente.
   b) Lavori pubblici.
   c) Sviluppo economico, agricoltura, artigianato e turismo.
   d) Politiche giovanili e della terza età.
   e) Attività sociali, scolastiche ed educative.
   f) Attività culturali e sportive.
6. Chi fa parte dell'assemblea cittadina non potrà presentare proposte progettuali.

Il Presidente Lombardo, ritenendo che l'argomento in oggetto necessita di ulteriori approfondimenti e del coinvolgimento dell'intero Organo Istituzionale, rinvia la prosecuzione della trattazione alle prossime sedute che all'uopo sono state convocate.
Preso atto che non ci sono richieste di intervento, alle ore 12,05, il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE
F.to LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO
F.to LIPARI GIUSEPPE

IL VICE PRESIDENTE
F.to ALLEGRO ANNA MARIA